

# OASI CON I BAMBINI

Ci aiutano quest'anno alcuni numeri presenti nel vangelo o nella Bibbia



I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero **quattro** parti – una per ciascun soldato – e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: " Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca". Così si compiva la scrittura, che dice : Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica, hanno gettato la sorte. E i soldati fecero così

Gv 19, 23-24

C'era una volta un giardino chiuso da altissime mura, che suscitava la curiosità di molti. Finalmente una notte **quattro** uomini si munirono di un'altissima scala per vedere che mai ci fosse di là.

Quando il primo raggiunse la sommità del muro, si mise a ridere forte e saltò nel giardino. Salì a sua volta il secondo, si mise a ridere e saltò anch'egli. Così il terzo. Quando toccò al **quarto**, questi vide dall'alto del muro uno splendido giardino con alberi da frutta, fontane, statue, fiori di ogni genere e mille altre delizie. Forte fu il desiderio di gettarsi in quell'oasi di verde e di quiete, ma un altro desiderio ebbe il sopravvento: quello di andare per il mondo a parlare a tutti dell'esistenza di quel giardino e della sua bellezza.

*"E' questo il tipo di uomo che salva l'umanità.*

*Colui che avendo visto Dio desidera condividere con gli altri la visione.*

*Colui avrà un giorno nel giardino un posto speciale, accanto al cuore di Dio."*

Sogno una Chiesa che è Porta Santa, aperta, che accoglie tutti, piena di compassione e comprensione. Per le pene e le sofferenze dell'umanità, tutta protesa a consolarla.

Sogno una Chiesa che è Parola, che mostra il libro del Vangelo ai **quattro** punti cardinali della terra, in un gesto di annuncio, di sottomissione alla Parola di Dio, come promesso dall'Alleanza eterna.

Sogno una Chiesa che è Pane, Eucaristia, che si lascia mangiare da tutti, affinché il mondo abbia la vita in abbondanza.

Sogno una Chiesa che è appassionata di quella unità che ha voluto Gesù.

Sogno una Chiesa che è in cammino, Popolo di Dio, che dietro al Papa che porta la croce, entra nel tempio di Dio e pregando e cantando va incontro a Cristo Risorto, speranza unica, incontro a Maria e a tutti i Santi.

Sogno una Chiesa che porta nel suo cuore il fuoco dello Spirito Santo, e dove c'è lo Spirito, c'è la libertà, c'è il dialogo sincero con il mondo; e specialmente con i giovani, con i poveri e con gli emarginati, c'è il discernimento dei segni dei nostri tempi.

Sogno una Chiesa che è testimone di speranza e di amore, con fatti concreti, come quando si vede il Papa abbracciare tutti ... nella grazia di Gesù Cristo, nell'amore del Padre e nella comunione dello Spirito, vissuti nella preghiera e nell'umiltà

Paolo VI

COMUNITÀ PASTORALE "S. EUSEBIO"

BARASSO CASCIAGO LUVINATE MOROSOLO



## OASI DEL MERCOLEDI'

# 4.3

siamo alla 4<sup>a</sup>  
Oasi  
del 3<sup>o</sup> anno

**Nel nome del Padre...**

**Il silenzio per far entrare in casa lo Spirito**

### Con san Carlo patrono della nostra diocesi

Signore, Padre Santo, noi vogliamo esaltarti nel ricordo del Santo vescovo Carlo Borromeo che, per le sue grandi virtù, rendesti glorioso. Tu lo donasti alla Chiesa come solerte pastore che rifulgesse con provvida luce nella notte oscura del mondo e, acceso dal fuoco di una carità immensa, fosse per il suo gregge specchio di vita e modello di ogni giustizia. Egli condusse a te, o Padre, il popolo affidato e, nei momenti dell'angoscia, seppe con amore appassionato sostenere i suoi figli.

Custodisci nel tuo popolo, o Dio, lo spirito che animò il vescovo San Carlo Borromeo, perché questa tua Chiesa si rinnovi incessantemente e, sempre più conforme al modello evangelico, manifesti al mondo il vero volto di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen. *(dalla liturgia)*



### Con san Martino patrono di Barasso

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me». (Matteo 25)

Padre nostro, ave Maria, Gloria ...

nel nome del Padre ...